

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE

Sede: Borgomanero (NO), Corso Sempione, 27

Tel. 0322/844997 – Fax 0322/836586

C.F. e P.IVA: 01594890038

e-mail: info@consorziomedionovarese.it

Sito internet: www.consorziomedionovarese.it

CONTO CONSUNTIVO 2021

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- RENDICONTO FINANZIARIO
- NOTA INTEGRATIVA
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO
NOVARESE

Sede: CORSO SEMPIONE 27 - 28021 BORGOMANERO
(NO)

Capitale sociale: 68.564

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: NO

Partita IVA: 01594890038

Codice fiscale: 01594890038

Numero REA: 000000193380

Forma giuridica: AZIENDE REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI

Settore di attività prevalente (ATECO): 381100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

*Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento:*

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	1.299	1.657
Totale immobilizzazioni immateriali	1.299	1.657
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	149.855	202.845
4) altri beni	5.690	8.299
Totale immobilizzazioni materiali	155.545	211.144
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	150.000	150.000
Totale partecipazioni	150.000	150.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	150.000	150.000
Totale immobilizzazioni (B)	306.844	362.801
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.391.613	4.567.086
Totale crediti verso clienti	4.391.613	4.567.086
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	30.822
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.730	3.730
Totale crediti tributari	3.730	34.552
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.059	94.442
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.003	1.003
Totale crediti verso altri	76.062	95.445
Totale crediti	4.471.405	4.697.083
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.305.936	3.163.080
3) danaro e valori in cassa	522	396
Totale disponibilità liquide	4.306.458	3.163.476
Totale attivo circolante (C)	8.777.863	7.860.559
D) Ratei e risconti	13.633	6.706
Totale attivo	9.098.340	8.230.066
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	68.564	68.564
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

	31/12/2021	31/12/2020
Varie altre riserve	601.979	601.397
Totale altre riserve	601.979	601.397
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	548	582
Totale patrimonio netto	671.091	670.543
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.358.099	2.059.608
Totale fondi per rischi ed oneri	2.358.099	2.059.608
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	224.903	201.660
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.712	23.432
esigibili oltre l'esercizio successivo	129.013	153.725
Totale debiti verso banche	153.725	177.157
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.445.281	3.377.034
Totale debiti verso fornitori	3.445.281	3.377.034
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.219	8.774
Totale debiti tributari	86.219	8.774
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.219	14.252
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.219	14.252
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.015.728	1.586.968
Totale altri debiti	2.015.728	1.586.968
Totale debiti	5.715.172	5.164.185
E) Ratei e risconti	129.075	134.070
Totale passivo	9.098.340	8.230.066

Conto economico

	31/12/2021	31/12/2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.309.717	17.000.168
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.200	479
altri	150.610	88.936
Totale altri ricavi e proventi	154.810	89.415
Totale valore della produzione	18.464.527	17.089.583
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	341.578	353.231
7) per servizi	17.187.118	16.053.663
8) per godimento di beni di terzi	18.278	18.022
9) per il personale		

	31/12/2021	31/12/2020
a) salari e stipendi	259.971	264.655
b) oneri sociali	75.127	77.271
c) trattamento di fine rapporto	24.738	18.559
Totale costi per il personale	359.836	360.485
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	358	358
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	56.278	55.499
Totale ammortamenti e svalutazioni	56.636	55.857
13) altri accantonamenti	348.500	176.000
14) oneri diversi di gestione	3.915	6.278
Totale costi della produzione	18.315.861	17.023.536
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	148.666	66.047
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	957
Totale proventi diversi dai precedenti	0	957
Totale altri proventi finanziari	0	957
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.234	10.470
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.234	10.470
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.234)	(9.513)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	139.432	56.534
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	138.884	55.952
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	138.884	55.952
21) Utile (perdita) dell'esercizio	548	582

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2021	31/12/2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	548	582
Imposte sul reddito	138.884	55.952
Interessi passivi/(attivi)	9.234	9.513
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	148.666	66.047
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	373.238	194.559
Ammortamenti delle immobilizzazioni	56.636	55.857
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	429.874	250.416
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	578.540	316.463
Variazioni del capitale circolante netto		

	31/12/2021	31/12/2020
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	175.473	56.291
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	68.247	117.276
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.927)	72.375
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.995)	(75.715)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	556.377	30.459
Totale variazioni del capitale circolante netto	788.175	200.686
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.366.715	517.149
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9.234)	(9.513)
(Imposte sul reddito pagate)	(138.884)	(55.952)
(Utilizzo dei fondi)	(50.009)	(47.925)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.495)	(468)
Totale altre rettifiche	(199.622)	(113.858)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.167.093	403.291
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(679)	(11.750)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	6.702
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(679)	(5.048)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.280	1.213
(Rimborso finanziamenti)	(24.712)	(23.432)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(23.432)	(22.219)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.142.982	376.024
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.163.080	2.786.949
Danaro e valori in cassa	396	503
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.163.476	2.787.452
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.305.936	3.163.080
Danaro e valori in cassa	522	396
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.306.458	3.163.476

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consorziati,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa e al rendiconto finanziario, che ne costituiscono parte integrante, evidenzia un utile di euro 548 contro un utile di euro 582 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

Il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese è un Consorzio obbligatorio costituito ai sensi della Legge Regionale 24/2002 ed opera nel settore della gestione della raccolta differenziata dei rifiuti in via prevalente.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Si segnala che a seguito dell'ordinanza del Comune di Ghemme di luglio 2016 per la quale il TAR Piemonte non ha concesso la sospensiva, il Consorzio si è trovato a sostituirsi a Daneco negli obblighi di gestione della discarica di Ghemme. Inoltre, a seguito di revoca dell'autorizzazione in capo a Daneco da parte della Provincia di Novara, il Consorzio si è trovato ancora di più ad operare in sostituzione di Daneco e a gestire l'impianto di Ghemme. A tal proposito si evidenzia che anche nel corso dell'esercizio 2021 il Consorzio ha sostenuto dei costi di manutenzione dell'impianto, coperti dal fondo accantonato.

Nel corso dell'esercizio è proseguito il controllo quotidiano del sito.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si ribadisce quindi che, ai sensi dell'art.2323-bis comma primo, n.1 e dall'OIC 11 paragrafi 21-24, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e tenendo conto del fatto che il Consorzio costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI (ex art.2423, 5° comma del Codice Civile)

Sebbene l'emergenza Covid-19 si possa annoverare tra gli eventi eccezionali intervenuti, si ritiene che la stessa non imponga di operare deroghe alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non si sono resi necessari cambiamenti di principi contabili nella redazione del presente bilancio.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che i dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi non sono stati oggetto di correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n.139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

Il Consorzio non è appartenente a gruppi e detiene la partecipazione dell'intero capitale sociale della società "Medio Novarese Ambiente Spa", con sede legale in Borgomanero (NO), Viale Kennedy 87. Non è controllato da altre società.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono esclusivamente la voce "Altri costi pluriennali", costituiti dai costi sostenuti per l'acquisto di programmi software, ammortizzati in cinque anni, e il costo inerente alla costituzione del diritto di superficie sull'area di proprietà del Comune di Borgomanero, sulla quale è stata realizzata la stazione di conferimento rifiuti di Via Resega ed ammortizzato in 30 anni.

Rispetto al precedente esercizio, i criteri di ammortamento non sono stati modificati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.750	3.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.093	2.093
Valore di bilancio	1.657	1.657
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	358	358
Totale variazioni	(358)	(358)
Valore di fine esercizio		
Costo	3.750	3.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.451	2.451
Valore di bilancio	1.299	1.299

Ai sensi dell'art.2427 n.3-bis si riferisce che non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Si segnala altresì che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.

Composizione voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo "

Tali voci non sono presenti in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione materiale è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

I criteri di ammortamento non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio e sono stati effettuati utilizzando le seguenti aliquote:

Impianti e macchinari

- Macchinari 15
- Impianti raccolta differenziata 15

Altri beni

- Macchine d'ufficio 20
- Mobili e Macchine d'ufficio 12
- Costruzioni leggere 10
- Autovetture 25

Come per i precedenti esercizi, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto ad effettuare i suddetti ammortamenti senza alcuna maggiorazione per gli immobilizzi di nuova acquisizione in quanto ritiene le aliquote sopra esposte ben rappresentative del globale deterioramento degli immobilizzi stessi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.010.791	106.576	1.117.367
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	807.946	98.277	906.223

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	202.845	8.299	211.144
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	679	679
Ammortamento dell'esercizio	52.990	3.288	56.278
Totale variazioni	(52.990)	(2.609)	(55.599)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.010.791	107.255	1.118.046
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	860.936	101.565	962.501
Valore di bilancio	149.855	5.690	155.545

Ai sensi dell'art. 2427 n.3-bis si riferisce che non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1 dell'art.2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i titoli iscritti tra le immobilizzazioni devono essere rilevati con il criterio del costo ammortizzato, al posto del costo di acquisto, a condizione che le caratteristiche del titolo lo consentano.

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio, in quanto i valori rappresentati si riferiscono ad operazioni iscritte in esercizi antecedenti il 2016 ed inoltre prive di costi di transazione.

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto comprensivo di eventuali costi di sottoscrizione (art.2426 n.1) ed oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie si veda il seguente prospetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	150.000	150.000
Valore di bilancio	150.000	150.000
Valore di fine esercizio		
Costo	150.000	150.000
Valore di bilancio	150.000	150.000

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è costituita esclusivamente dalla partecipazione nella società "Medio Novarese Ambiente spa" della quale detiene il 100% del capitale sociale.

Si segnala che non è stato necessario effettuare alcun accantonamento al fondo svalutazione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA	Borgomanero	01958900035	172.000	34.146	961.718	172.000	100,00 %	150.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale								150.000

I dati esposti si riferiscono al bilancio dell'anno 2021.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Ai sensi dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., segnaliamo che la società non possiede direttamente o tramite società fiduciaria partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti dell'Attivo Circolante sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Tale voce non è presente in bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i crediti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale.

Segnaliamo che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile "valore di realizzo".

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.567.086	(175.473)	4.391.613	4.391.613	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.552	(30.822)	3.730	0	3.730
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	95.445	(19.383)	76.062	75.059	1.003
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.697.083	(225.678)	4.471.405	4.466.672	4.733

La voce C Il 1) **"Crediti verso clienti"** comprende clienti per fatture già emesse per euro 1.588.747 e clienti per fatture e note di credito da emettere per euro 2.810.334. La voce è esposta al netto del relativo Fondo di svalutazione di euro 7.468.

La voce C Il 5 bis) **"Crediti tributari"** esigibili entro l'esercizio non è presente in bilancio. La voce C Il 5 bis) **"Crediti tributari"** esigibili oltre l'esercizio successivo comprende il credito nei confronti dell'erario per il rimborso relativo all'Irap versata negli anni dal 2007 al 2011 per Euro 3.730, della cui esigibilità non ci è dato prevedere i tempi.

La voce C Il 5 quater) **"Crediti verso altri"** esigibili entro l'esercizio successivo comprende proventi di competenza rilevati, perché di conoscenza, ma non ancora registrati alla chiusura dell'esercizio per euro 74.771 e un credito verso il Comune di Gozzano per euro 288 per il rimborso delle spese sostenute per gli incassi della tassa rifiuti per suo conto.

La voce C Il 5 quater) **"Crediti verso altri"** esigibili oltre l'esercizio successivo comprende unicamente i valori dei depositi cauzionali relativi ad utenze per Euro 1.003.

Ai sensi dell'art. 2427 n.6 si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società opera esclusivamente sul territorio nazionale, per cui non si rende necessaria la ripartizione dei crediti per aree geografiche.

Segnaliamo inoltre che la società non possiede crediti in valuta diversa da quella nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art.2427 n.6-ter del Codice Civile non si evidenziano crediti relativi ad operazioni che prevedo l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.163.080	1.142.856	4.305.936
Denaro e altri valori in cassa	396	126	522
Totale disponibilità liquide	3.163.476	1.142.982	4.306.458

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio. La voce depositi bancari e postali accoglie il saldo del conto corrente acceso presso il Credito Valtellinese per euro 4.301.683 e del conto BancoPosta, aperto presso l'ufficio postale di Borgomanero, per euro 4.253.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.706	6.927	13.633
Totale ratei e risconti attivi	6.706	6.927	13.633

La voce **Ratei Attivi** non è presente alla chiusura dell'esercizio.

Nella voce **Risconti Attivi** sono raggruppate spese già liquidate ma con competenza futura. Nello specifico:

- assicurazioni per euro 7.518;
- costi per servizi vari per euro 4.526;
- bolli di circolazione per euro 47;
- polizze fideiussorie per le aree ecologiche di Suno, Pombia e Arona per euro 1.542.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La tabella successiva evidenzia le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	68.564	-		68.564
Altre riserve				
Varie altre riserve	601.397	582		601.979
Totale altre riserve	601.397	582		601.979
Utile (perdita) dell'esercizio	582	(582)	548	548
Totale patrimonio netto	670.543	-	548	671.091

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA AVANZI DI GESTIONE	601.979
Totale	601.979

Il totale del patrimonio netto al 31/12/2021 è pari a euro 671.091 e presenta un incremento di euro 548 rispetto all'anno precedente.

Il capitale sociale, pari a euro 68.564, rappresenta il valore del Fondo di Dotazione al 31/12/2021 e non presenta nessuna variazione rispetto al precedente esercizio.

La voce "Altre riserve", composta unicamente dalla Riserva da avanzzi di gestione, si è incrementata per euro 582 in seguito all'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente.

La voce "utile dell'esercizio" accoglie il risultato dell'anno.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	68.564			-
Altre riserve				
Varie altre riserve	601.979	RISERVE DI UTILI	A-B-C	601.979
Totale altre riserve	601.979			601.979
Totale	670.543			601.979
Residua quota distribuibile				601.979

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA DA AVANZI DI GESTIONE	601.979	RISERVA DI UTILI	ABC	601.979
Totale	601.979			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci
D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione inoltre, in ossequio all'OIC 31 n° da 47 a 60, sono stati iscritti valori in relazione a rischi ambientali.

In tale voce troviamo il Fondo realizzazione e/o adeguamento aree che accoglie gli stanziamenti per la realizzazione e/o l'adeguamento di aree ecologiche e/o la concessione di contributi e incentivi; il Fondo per aree realizzate che accoglie i contributi per la manutenzione delle aree ecologiche già funzionanti; il Fondo per la manutenzione e la chiusura della discarica di Ghemme che accoglie gli impegni per la sistemazione della stessa a seguito di inadempienze da parte dei soggetti avente causa.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.059.608	2.059.608
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	348.500	348.500
Utilizzo nell'esercizio	50.009	50.009
Totale variazioni	298.491	298.491
Valore di fine esercizio	2.358.099	2.358.099

Il valore dei fondi per rischi e oneri al 31/12/2021 è pari a Euro 2.358.099 e presenta una variazione incrementativa di Euro 298.491 rispetto al precedente esercizio. La presente voce è stata movimentata in aumento con uno stanziamento nel presente

bilancio di un importo di Euro 348.500, in previsione di futuri impegni che vedranno coinvolto il Consorzio per la gestione della discarica di Ghemme.

Risulta invece ridotta di un valore pari ad Euro 50.009 a seguito di un'attribuzione quota utilizzo relativa alle aree ecologiche di Ghemme, Borgo Ticino, Cureggio e Fara Novarese.

Ora il fondo per rischi e oneri è formato da Euro 916.099 accantonati per le aree ecologiche e da Euro 1.442.000 accantonati per la discarica di Ghemme.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli anticipi corrisposti.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	201.660
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.243
Totale variazioni	23.243
Valore di fine esercizio	224.903

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR del Consorzio alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i debiti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore presumibile di estinzione, ma anche del fattore temporale.

Segnaliamo che questo criterio non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci relative ai Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	177.157	(23.432)	153.725	24.712	129.013
Debiti verso fornitori	3.377.034	68.246	3.445.281	3.445.281	-
Debiti tributari	8.774	77.445	86.219	86.219	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.252	(33)	14.219	14.219	-
Altri debiti	1.586.968	428.760	2.015.728	2.015.728	-
Totale debiti	5.164.185	550.986	5.715.172	5.586.159	129.013

La voce "**Debiti verso banche**" comprende unicamente l'importo complessivo del finanziamento nei confronti della Banca Regionale Europea Spa per il contratto di mutuo, stipulati in data 04 aprile 2012, a favore del Comune di Arona per la realizzazione di nuova area ecologica.

Il mutuo era stato erogato per un importo complessivo di Euro 333.116, destinato al finanziamento della spesa occorrente per la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti in comune di Arona, con ammortamento a partire dal 01 luglio 2012 e termine il 30 giugno 2027.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con la banca, si è provveduto a rilasciare, per tutta la durata del mutuo, delegazione di pagamento pro solvendo a valere sulle entrate del bilancio annuale.

In dettaglio: il finanziamento della Banca Regionale Europea è esposto per un importo complessivo di Euro 153.725, la cui quota rimborsabile entro i 12 mesi è pari ad Euro 24.712.

La voce "**Debiti verso fornitori**" comprende:

- fatture da ricevere per euro 1.980.289
- note di credito da ricevere per euro 66.174
- fatture già registrate per euro 1.531.166.

La voce "**Debiti tributari**" comprende:

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti per euro 7.449
- Erario c/IVA per euro 4.232
- Debito verso l'erario per il saldo imposte IRES per euro 63.625 e il saldo imposte IRAP per euro 9.840
- Erario c/IMPOSTA SOSTITUTIVA RIVALUTAZIONE TFR per euro 1.073.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- debiti v/INPS per euro 1.678

- debito v/INPDAP per euro 12.386
- debito per contributi Fondo Contrattuale per euro 70
- debito v/INAIL per euro 85

La voce "**Altri debiti**" entro l'esercizio successivo comprende:

- contributi già ricevuti da Comuni Consorziati per aree ecologiche per euro 161.370;
- cauzioni nei confronti di imprese appaltatrici di servizi per euro 10.438;
- debito nei confronti della Provincia di Novara per riscossione del Tributo Provinciale della tassa rifiuti per conto del Comune di Gozzano per euro 25.587;
- anticipi da clienti per euro 12.323;
- debito per copertura costi discarica di Ghemme per euro 1.031.901;
- debito v/Medio Novarese ambiente per rimborso sinistro presso centro di raccolta di Pombia per euro 1.400;
- costi di competenza dell'esercizio, rilevati, ma non ancora registrati al 31/12/2021 per euro 743.855.
- debiti verso dipendenti per ferie da liquidare pari ad euro 28.854.

Ai sensi dell'art. 2427 n.6 si precisa che l'unico debito di durata residua superiore ai cinque anni è costituito dal mutuo per la realizzazione del centro di raccolta rifiuti nel comune di Arona, acceso presso la Banca Regionale Europea spa, di cui si è già parlato precedentemente.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche dei debiti in quanto la società opera esclusivamente con aziende nazionali.

Si segnala inoltre che la società non possiede debiti in valuta diversa da quella nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono garanzie reali sui debiti del Consorzio.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La voce non è presente nel bilancio chiuso al 31/12/2021 in quanto non sono stati effettuati finanziamenti da parte dei Comuni consorziati.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	134.070	(4.995)	129.075
Totale ratei e risconti passivi	134.070	(4.995)	129.075

La voce **Ratei passivi** non è più presente alla chiusura dell'esercizio.

La voce **Risconti passivi** comprende:

- ricavi per prestazioni di servizi per Euro 81
- rettifiche di costi per Euro 600
- il diritto trentennale sulla stazione di Borgo Ticino per Euro 128.394.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi relativi alle vendite sono invece riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, al 31/12/2021 ammontano a Euro 18.309.717 contro Euro 17.000.168 dell'esercizio precedente. Questa voce, sebbene richiesta dal Codice Civile, è di scarsa rilevanza in quanto i ricavi sono riferiti esclusivamente ad addebiti ai Comuni per il servizio di raccolta differenziata eseguito nell'ambito del nostro territorio provinciale. Per questo motivo non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono esclusivamente al mercato nazionale.

Proventi e oneri finanziari

Ai sensi dell'art. 2427 n.6-bis, si riferisce che nel periodo intercorrente tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio non sono presenti variazioni nei cambi valutari.

Rileviamo inoltre che la società non possiede nessun debito o credito in valuta diversa dall'Euro.

Composizione dei proventi da partecipazione

Relativamente a questa voce, richiesta dal Codice Civile, non risultano contabilizzate movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	9.234
Totale	9.234

Tale voce comprende esclusivamente gli interessi passivi sul mutuo per l'area ecologica del Comune di Arona.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna rettifica di valore alle partecipazioni detenute.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando la Sezione straordinaria (voce E); quindi, dal 2016 le fattispecie classificate come straordinarie devono essere riclassificate negli altri ambiti, in linea di massima i ricavi straordinari nella voce A5 e i costi straordinari nella voce B14.

Nella voce Proventi di entità o incidenza eccezionali sono compresi i seguenti proventi:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Sopravvenienze	0	2.910	-2.910
TOTALE	0	2.910	-2.910

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali.

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Sopravvenienze	0	1.523	-1.523
TOTALE	0	1.523	-1.523

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari", nel caso risulti un debito netto e nella voce "Crediti Tributari" nel caso risulti un credito netto.

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di euro 439.020 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24%. Il carico tributario ai fini IRES ammonta a euro 105.365.

L'IRAP invece ammonta a euro 33.519 ed è stata calcolata applicando l'aliquota d'imposta del 3,90% sul valore della produzione pari a euro 859.461.

Non risultano invece rilevate in bilancio imposte differite o anticipate.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Imposte correnti

- Irap d'esercizio per Euro 33.519
- Ires d'esercizio per Euro 105.365

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 101/2018) adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni nel numero dei dipendenti. Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	7
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa che i compensi spettanti agli amministratori non vengono più erogati a partire dal 01/06/2010, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale che, al 31/12/2021, ammontano a euro 3.867 e risultano invariati rispetto al precedente esercizio.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota integrativa non è pertinente poiché il capitale sociale, rappresentato dal Fondo di dotazione, non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Relativamente a questa voce, richiesta dal Codice Civile, risulta non commentabile in quanto il Consorzio non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono indicati nella presente voce:

- gli impegni risultanti da polizze emesse a favore della provincia di Novara per adempimenti in ordine di smaltimento e recupero rifiuti pari ad euro 30.987;
- i diritti di superficie, relativi all'area di Borgomanero, iscritti in base al valore dichiarato nell'atto pubblico che li ha generati e sono pari ad euro 2.350. Si segnala inoltre che il Consorzio ha acquisito a titolo gratuito in diritto di superficie anche le aree di Gargallo, Pombia, Bolzano Novarese, Maggiore e Suno.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22-bis del c.c., devono essere indicati l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa alle operazioni con parti correlate.

Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Relativamente a questo punto si riferisce che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio 2021 dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese nei confronti della società controllata Medio Novarese Ambiente Spa ammontano a:

- Ricavi per Euro 402.433;
- Costi per Euro 9.595.516;

La società Medio Novarese Ambiente Spa opera per conto del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese sulla base di affidamenti "in house" come da Delibere dell'Assemblea del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese n. 2 del 02/02/2006 e n. 21 del 30/12/2008.

Le tariffe applicate dalla ditta Medio Novarese Ambiente Spa al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e di conseguenza ai Comuni consorziati, sono state determinate

sulla base del piano industriale predisposto e sono comunque da considerarsi concluse a normali condizioni di mercato.

I servizi ricevuti dalla ditta Medio Novarese Ambiente Spa riguardano i seguenti Comuni: Agrate Conturbia, Arona, Boca, Bogogno, Borgomanero, Borgo Ticino, Carpignano Sesia, Castelletto Sopra Ticino, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Comignago, Cressa, Cureggio, Divignano, Dormelletto, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Gattico-Veruno, Ghemme, Grignasco, Maggiora, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pombia, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Sizzano, Suno, Varallo Pombia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che non vi sono accordi significativi, fuori dallo Stato Patrimoniale, tali da rendere l'esposizione difforme da quanto illustrato nel presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente alla presente esposizione, si riferisce che, a seguito di revoca dell'autorizzazione in capo a Daneco da parte della Provincia di Novara, il Consorzio si è trovato ancora di più ad operare in sostituzione di Daneco e a gestire l'impianto di Ghemme.

Il Consorzio ha fatto appello al Consiglio di Stato contro la Determina della Provincia di Novara n.1927 del 18/11/2016, in quanto il TAR ha rigettato il ricorso iniziale e in quanto la determina provinciale pone in capo al Consorzio la chiusura della discarica di Ghemme con relativi oneri economici.

Nel 2021 il Consiglio di Stato ha interrotto il procedimento in quanto, in data 27/04/2021, è stato dichiarato il fallimento di Daneco. Il Consorzio ha proceduto con la riassunzione del giudizio avanti il Consiglio di Stato. A gennaio 2022 è stata pubblicata la sentenza n.461/2022 del Consiglio di Stato, il quale ha respinto l'appello indicando che la Provincia di Novara, nella propria discrezionalità, ha ritenuto di non provvedere in via diretta, tramite commissario ad acta, alla chiusura della discarica, bensì ha deciso di farlo eseguire dal Consorzio, senza stabilire però il rimborso dei relativi costi.

Il Consorzio prosegue nella ricerca di soluzioni tecnico/amministrative per chiudere la discarica di Ghemme senza costi a carico dei Comuni.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Il Consorzio non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e pertanto si omettono le informazioni richieste.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di alcuna società ed ente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 548, il Consiglio di Amministrazione propone di destinarlo ad apposita riserva di patrimonio netto denominata "Riserva da Avanzi di gestione".

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Si fa presente che durante l'esercizio 2021 il Consorzio ha ricevuto i seguenti contributi:

- Euro 19 dal Comune di Agrate Conturbia la raccolta dell'amianto;
- Euro 7.500,00 dal Comune di Sizzano, Euro 9.200 dal Comune di Grignasco ed Euro 2.434 dal Comune di Borgo Ticino per le aree ecologiche;
- Euro 4.200 dalla Regione Piemonte per la sperimentazione del sistema di raccolta a sacco conforme.

Borgomanero, lì 13/06/2022

(Fasoli Enrico)
(CerriSara)
(Gandino Mila)
(Isolini Fabio)
(Piola Dario)

Il Consiglio di Amministrazione

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI

MEDIO NOVARESE

Sede: Borgomanero, Corso Sempione 27

Tel. 0322/844997 - Fax 0322/836586

C.F. e P.I. : 01594890038

e-mail: info@consorziomedionovarese.it

sito internet: www.consorziomedionovarese.it

CONTO CONSUNTIVO 2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' E DEI RISULTATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato con deliberazione dell'Assemblea
Consortile n. 9 del 13 maggio 2019.

Presidente: Ing. Enrico FASOLI

Componenti: Ing. Sara CERRI

Ing. Mila GANDINO

Ing. Fabio ISOLINI

Dott. Dario PIOLA

Direttore: Dr. Fabio Pietro MEDINA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' E DEI RISULTATI

1. La gestione delle attività consortili nell'esercizio 2021.

Nel presentare all'Assemblea Consorziale il bilancio consuntivo dell'esercizio 2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e rendiconto finanziario, il Consiglio di Amministrazione intende porre in evidenza i fattori essenziali che hanno caratterizzato l'attività del Consorzio nell'esercizio in esame.

In attuazione del Decreto Legislativo 152/2006 e delle programmazioni regionale e provinciale, il Consorzio fra i 50 Comuni dell'area di raccolta cosiddetta del "Medio Novarese" (Bassa Valsesia, Baraggia, zone collinari e di pianura fra i laghi Maggiore e d'Orta, Vergante) con sede a Borgomanero, comprendente una popolazione di circa 150.000 abitanti, dal 1995 lavora per organizzare sul proprio territorio un'efficiente raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, la valorizzazione di tutte le frazioni recuperabili ed uno smaltimento ecologicamente compatibile ed in sicurezza di quelle non recuperabili.

La Legge Regionale 24/2002 prevede che i Comuni appartenenti ad uno stesso bacino si costituiscano in Consorzi Obbligatori cui compete:

- la gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto dei rifiuti;
- la realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata;
- il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.

La suddetta legge prevede, altresì, che i Consorzi di Bacino assicurino in ciascun Comune il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e dal Piano Regionale, organizzando i servizi di raccolta in base a criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità.

Il programma di lavoro del Consorzio è stato orientato, sin dall'inizio, alla graduale creazione di un sistema integrato per la riduzione, la raccolta, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, valorizzando le esperienze più avanzate in atto, come modelli di crescita nel rispetto delle diverse realtà locali.

A seguito della trasformazione in Consorzio di Bacino, avvenuta nel 2004, il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ha assunto tutte le competenze relative alla gestione dei rifiuti, in particolare, subentrando gradualmente negli appalti dei servizi di raccolta differenziata dei Comuni Consorziati, così come previsto dal Programma Pluriennale degli interventi per il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Il 24 maggio 2012 era stata approvata dalla Regione Piemonte la Legge Regionale n. 7, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani”. La Legge n. 7 prevedeva lo scioglimento degli attuali Consorzi, la suddivisione del territorio della Regione Piemonte in ambiti territoriali ottimali e l’istituzione di una Conferenza d’Ambito per l’organizzazione e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Dagli incontri avvenuti con la Regione Piemonte, alla luce dei problemi applicativi che sono emersi, compreso il ricorso al TAR del Comune di Torino e il progressivo ridimensionamento delle Province, nel 2016 la Legge è stata interessata da una revisione normativa, tramite il Disegno di Legge n. 217/2016, poi convertito nella Legge Regionale n. 1 del 10/01/2018, avente ad oggetto: "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7".

Il 16 febbraio 2021 è stata approvata la Legge Regionale n. 4, che sostituisce la Legge Regionale n. 1 del 2018, modificandone alcuni articoli. Sono in corso le verifiche con gli uffici consortili per gli adeguamenti alla Legge.

Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 140-14161 del 19 aprile 2016 è stato approvato il nuovo “Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione” che individua obiettivi ed azioni da raggiungere al 2020.

Il Piano soddisfa tutti gli obiettivi e vincoli, individuati dalle varie normative comunitarie e nazionali in ambito rifiuti, ed in particolare prevede:

- la riduzione della produzione dei rifiuti urbani, espressa in termini di produzione annua pro capite, a circa 455 kg (dato 2021 del Consorzio: circa 526 kg);
- il raggiungimento di almeno il 65% di raccolta differenziata a livello di Ambito Territoriale Ottimale (dato 2021 del Consorzio: 84,73%) e produzione pro capite annua di rifiuto urbano indifferenziato non superiore a 159 kg (dato 2021 del Consorzio considerando indifferenziato+ingombranti: circa 111 kg, mentre considerando solo l’indifferenziato: circa 79 kg);
- il raggiungimento di un tasso di riciclaggio dei rifiuti pari ad almeno il 55% in termini di peso;
- una graduale riduzione del conferimento dei RUB in discarica (entro il 2018 inferiore a 81 kg/ab anno e successivo azzeramento a partire dal 2020) anche mediante l’incentivazione dell’autocompostaggio degli scarti organici prodotti da utenze domestiche e non domestiche (il Consorzio ha promosso corsi di compostaggio domestico e sistemi di raccolta dell’umido con cassonetto aerato che disidratano parzialmente il rifiuto; nei Comuni in cui è stata attivata la raccolta dell’indistinto col sacco conforme, pur non avendo dati di misura, dalle verifiche effettuate risulta conferito un rifiuto indifferenziato molto povero di sostanze organiche biodegradabili, testimoniato anche dal fatto che il quantitativo di rifiuto organico è aumentato con l’attivazione del servizio con sacco conforme);
- il raggiungimento dell’autosufficienza di smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi (nello specifico rifiuti indifferenziati) in via prioritaria presso ciascun ATO (è stata raggiunta dall’ATO Rifiuti Novarese l’autosufficienza degli smaltimenti fino al 2026);

- di soddisfare le esigenze di trattamento della frazione organica raccolta differenziatamente mediante la promozione di impianti integrati di trattamento anaerobico/aerobico (la ditta Koster, impianto che tratta l'umido ed il verde del Consorzio, ha ottenuto l'autorizzazione per il potenziamento del proprio impianto in tal senso).

Si evidenzia perciò che il Consorzio ha già raggiunto con largo anticipo molti degli obiettivi previsti dal "Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione" approvato nel 2016 dalla Regione Piemonte.

Il Consorzio gestisce direttamente i servizi di raccolta rifiuti di tutti i Comuni Consorziati, attuando il metodo della raccolta porta a porta e garantendo standard elevati di qualità del servizio offerto. Infatti, nel corso dell'anno non si sono verificati particolari disservizi o interruzioni nella raccolta dei rifiuti e ciò ha consentito il raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata.

I servizi vengo svolti da Medio Novarese Ambiente Spa (affidamento in house) e dalla Cooperativa Sociale Risorse (affidamento tramite gara). Il Consorzio monitora il corretto svolgimento dei servizi da parte delle ditte.

Nel corso del 2021 tutti i Comuni Consorziati hanno raggiunto percentuali di raccolta differenziata superiori al 65%. Anche quest'anno, quindi, il Consorzio ha consolidato gli ottimi risultati di raccolta differenziata ottenuti nell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle percentuali di raccolta differenziata ottenute da ciascun Comune nel 2021. La tabella evidenzia una percentuale media provvisoria pari al 84,73%, raggiunta grazie al servizio di raccolta domiciliare con sacco conforme, propedeutico al passaggio alla tariffa di igiene ambientale puntuale (non presuntiva). Il nostro Consorzio è il primo in Piemonte anche per il 2021. È dal 2019 che il Consorzio Medio Novarese è il primo Consorzio in Piemonte in termini di percentuale di raccolta differenziata più elevata.

I dati sono calcolati secondo l'applicazione del metodo di calcolo della raccolta differenziata (metodo normalizzato), sulla base della DGR n.15-5870 del 03/11/2017 della Regione Piemonte.

Il Consorzio ha già stabilmente conseguito da anni uno degli obiettivi previsti entro il 2020 dal nuovo Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani, ovvero il raggiungimento di almeno il 65% di raccolta differenziata.

COMUNE	% RD 2021
AGRATE CONTURBIA	85,50
AMENO	74,80
ARMENO	83,23
ARONA	83,64
BOCA	83,68
BOGOGNO	82,90

BOLZANO NOVARESE	92,23
BORGO TICINO	87,20
BORGOMANERO	84,32
BRIGA NOVARESE	88,92
CARPIGNANO SESIA	83,69
CASTELLETTO SOPRA TICINO	85,59
CAVAGLIETTO	89,61
CAVAGLIO D'AGOGNA	90,31
CAVALLIRIO	85,76
COLAZZA	81,32
COMIGNAGO	83,02
CRESSA	86,42
CUREGGIO	88,58
DIVIGNANO	89,36
DORMELLETO	83,61
FARA NOVARESE	87,36
FONTANETO D'AGOGNA	85,25
GARGALLO	92,33
GATTICO-VERUNO	76,86
GHEMME	82,48
GOZZANO	83,26
GRIGNASCO	89,05
INVORIO	83,53
LESA	84,53
MAGGIORA	88,72
MASSINO VISCONTI	81,16
MEINA	79,73
MIASINO	81,74
NEBBIUNO	81,80
OLEGGIO CASTELLO	83,58
ORTA SAN GIULIO	68,84
PARUZZARO	86,78
PELLA	87,22
PETTENASCO	80,41
PISANO	83,26
POGNO	89,80
POMBIA	87,14
PRATO SESIA	86,96
ROMAGNANO SESIA	81,30
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	80,78
SIZZANO	89,25
SORISO	90,74

SUNO	85,56
VARALLO POMBIA	90,99
CONSORZIO MEDIO NOVARESE	84,73%

Per quanto riguarda gli interventi di sensibilizzazione alla raccolta differenziata all'interno delle scuole, sono ripresi gradatamente nell'anno scolastico 2021/2022, precedentemente sospesi a causa della pandemia da COVID-19. Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 la Società Cooperativa Erica ha svolto n. 50 incontri (sia online che in presenza) in 50 classi di scuole primarie e secondarie dei Comuni Consorziati.

Anche nel 2021 il Consorzio ha provveduto alla stampa e consegna dei calendari di raccolta rifiuti a tutti i Comuni consorziati. L'Ecocalendario è stato personalizzato per tutti i comuni del Consorzio, con i dettagli delle peculiarità del servizio di ogni Comune.

Dal 2020 è entrato in vigore il nuovo metodo tariffario di ARERA per la predisposizione dei Piani Finanziari dei rifiuti. Il Consorzio segue tutti gli sviluppi normativi e ha stimolato i gestori dei servizi di raccolta alla predisposizione per Piani Finanziari per i Comuni, quali enti territorialmente competenti.

Per tutto l'anno 2021 i rifiuti dei Comuni Consorziati sono stati conferiti ai seguenti impianti:

- rifiuti solidi urbani presso impianto di A2A a Cavaglià (BI)
- rifiuti ingombranti presso impianto di recupero del Consorzio Basso Novarese a Mirabella (NO).

Il Consorzio è, infine, titolare dell'Autorizzazione n.1686/2012 per le operazioni di chiusura della discarica di Ghemme, di proprietà della Daneco Impianti S.p.A..

In merito a questa attività va innanzitutto ricordato che:

- all'inizio di febbraio 2016 la discarica è stata posta sotto sequestro da parte del Corpo Forestale dello Stato;
- nel luglio 2016 il Sindaco di Ghemme ha emesso ordinanza nei confronti di Daneco e del Consorzio per lo svuotamento delle vasche di raccolta del percolato, la verifica della loro integrità strutturale ed il controllo dei rischi ambientali;
- nel novembre del 2016 la Provincia ha revocato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione della discarica alla Daneco;
- dal 2 dicembre 2016 il Consorzio ha iniziato ad occuparsi dell'asportazione del percolato tramite ditte appaltatrici;
- il Consorzio è stato nominato custode giudiziale della discarica di Ghemme in data 14/04/2017;
- a gennaio 2018 la custodia giudiziale è stata revocata e l'area dissequestrata.

Più precisamente, rilevato il ritardo di Daneco Impianti Spa nella chiusura della discarica di Ghemme rispetto alle prescrizioni dell'Autorizzazione Provinciale n.1686/2012 e della successiva Autorizzazione Provinciale n. 884/2014, la Provincia di Novara con determina n. 1927 del 18/11/2016 ha revocato l'Autorizzazione Integrata Ambientale di gestione della discarica a Daneco, ponendo in capo al Consorzio tale incombenza.

Nel corso del 2021 è proseguito l'intervento sostitutivo del Consorzio di gestione della situazione emergenziale della discarica di Ghemme, con riferimento primario all'ordinanza del Comune di Ghemme e le richieste di ARPA per la messa in sicurezza della discarica.

Il Consorzio, al fine di tutelare i propri diritti, ha proceduto nel corso del 2016 ad attivare la seguente causa legale, che è attualmente in corso:

- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso la Determina della Provincia di Novara n. 1927 del 18/11/2016; tale ricorso è stato trasposto al TAR Piemonte; il TAR ha rigettato il ricorso; il Consorzio ha fatto appello al Consiglio di Stato in quanto la determina provinciale pone in capo al Consorzio la chiusura della discarica di Ghemme con relativi oneri economici. Nel 2021 il Consiglio di Stato ha interrotto il procedimento in quanto in data 27/04/2021 è stato dichiarato il fallimento di Daneco. Il Consorzio ha proceduto con la riassunzione del giudizio avanti il Consiglio di Stato. A gennaio 2022 è stata pubblicata la sentenza n. 461/2022 del Consiglio di Stato, il quale ha respinto l'appello indicando che la Provincia di Novara, nella propria discrezionalità, ha ritenuto di non provvedere in via diretta, tramite commissario ad acta, alla chiusura della discarica, bensì ha deciso di farlo eseguire dal Consorzio, senza stabilire però il rimborso dei relativi costi.

Il Consorzio prosegue nella ricerca di soluzioni tecniche/amministrative per chiudere la discarica di Ghemme senza costi a carico dei Comuni.

Presso la discarica, nel corso del 2021 si sono compiute le seguenti operazioni, svolte tramite l'intervento sostitutivo del Consorzio:

- rimozione del percolato (circa 5.600 ton)
- monitoraggi del biogas
- mantenimento dell'integrità della telatura
- monitoraggi ambientali
- controllo quotidiano dello stato del sito.

2. I flussi dei rifiuti nell'anno 2021.

Nell'anno 2021 sono stati conferiti i seguenti quantitativi di rifiuto solido urbano ed ingombrante, come documentato dalle tabulazioni costruite utilizzando i dati registrati in ingresso agli impianti di smaltimento:

- Rifiuti solidi urbani conferiti presso Cavaglià: 11.594,82 ton;
- Rifiuti ingombranti conferiti presso l'impianto di Mirabella: 4.643,93 ton.

Sono stati altresì smaltiti i seguenti rifiuti presso altri impianti:

- Terre di spazzamento all'impianto Fenice Srl: 993,58 ton;
- Frazione organica a Koster: 13.140,20 ton;
- Frazione verde a Koster: 10.865,10 ton.

Sono stati inoltre raccolti, nel corso del 2021 nei Comuni Consorziati, i seguenti quantitativi di rifiuti differenziati, per i quali si evidenzia il mantenimento della qualità in virtù delle consolidate competenze acquisite dai cittadini nella raccolta differenziata a seguito della introduzione del sistema di raccolta con sacco conforme:

- o Imballaggi in carta e cartone: circa 9.900 ton
- o Imballaggi in vetro: circa 7.415 ton
- o Imballaggi in plastica: circa 5.358 ton
- o Legno: circa 5.077 ton
- o RAEE: circa 1.001 ton
- o Imballaggi in acciaio: circa 909 ton
- o Metallo: circa 1.577 ton
- o Tessili: circa 550 ton

3. Il risultato economico dell'esercizio 2021.

Il risultato economico dell'esercizio 2021 si chiude con un utile di € 548,00.

Si segnala l'accantonamento di € 348.500,00 ad un fondo per la chiusura della discarica di Ghemme.

* * * * *

Si ricorda, altresì, l'indirizzo del sito Internet del Consorzio: www.consorziomedionovarese.it dove è possibile trovare interessanti notizie sulla raccolta differenziata e sulle attività del Consorzio. Per suggerimenti e segnalazioni è disponibile la nostra e-mail: info@consorziomedionovarese.it.

* * * * *

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese al 31/12/2021.

Per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio pari a € 548,00 si propone di destinarlo alla riserva di patrimonio netto denominata "Riserva da Avanzi di gestione".

Il Consiglio di Amministrazione

(Fasoli Enrico)

(Cerri Sara)

(Gandino Mila)

(Isolini Fabio)

(Piola Dario)

Relazione del Revisore dei conti

All'Assemblea dei soci del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

Parte prima: attività di controllo contabile

- A. Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile del bilancio del Consorzio Gestione Medio Novarese al 31 dicembre 2021. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori del consorzio, mentre del Revisore è la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- B. L' esame è stato condotto secondo gli statuiti Principi Contabili Internazionali Isa Italia. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Revisore ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
- C. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. A giudizio del Revisore, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di euro 548 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	9.098.340
Passività	Euro	8.427.249
Patrimonio netto	Euro	671.091
- di cui utile dell'esercizio	Euro	548

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	18.464.527
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(18.315.861)
Differenza	Euro	148.666
Proventi e oneri finanziari	Euro	(9.234)
Risultato prima delle imposte	Euro	139.432
Imposte sul reddito	Euro	138.884
Utile dell'esercizio	Euro	548

Il Revisore ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Revisore ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza del sottoscritto, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C.

- D. Il Revisore ritiene che sul bilancio chiuso al 31/12/2021 non vi siano da segnalare altri fatti o situazioni particolari che richiedano dei richiami d'informativa.
- E. Il Revisore attesta la corrispondenza tra i dati e le informazioni contenute nella Relazione

sulla Gestione con quelli esposti nel bilancio.

- F. Il Revisore ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori del Consorzio Gestione Medio Novarese, con il bilancio d'esercizio del Consorzio Gestione Medio Novarese al 31/12/2021. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio Consorzio Gestione Medio Novarese al 31/12/2021.

Parte II: attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 il Revisore ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Revisore ha preso visione di tutte le delibere delle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Revisore ha ottenuto dal Direttore, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale

riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati i pareri.

In conclusione, il Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile di esercizio

Borgomanero, 27 giugno 2022

Firmato


Dott. Gianluca Dulio